

s) FINANZIAMENTI PROVVISORI AGLI ISTITUTI CASE POPOLARI MENO  
ABBIENTI -

Il Direttore Generale riferisce che il Consorzio Nazionale fra gli Istituti Fascisti Autonomi per le Case Popolari ha fatto presenti le gravi difficoltà, in cui vengono a trovarsi molti fra gli Enti Autonomi consorziati, i quali, non disponendo di un capitale di fondazione, non possono provvedere in proprio - nel periodo precedente alla stipulazione dei mutui loro concessi - al necessario acquisto delle aree edificatorie e all'inizio delle costruzioni.

Per ovviare a tale inconveniente, il Concorzio suddetto ha proposto la costituzione di un fondo da impiegarsi nella concessione di finanziamenti provvisori a quegli Istituti Case Popolari, che dimostrino di averne la necessità, per i fini di cui sopra.

Tale fondo dovrebbe costituirsi mediante devoluzione, a favore del Consorzio, da parte dell'I.N.A., dell'I.N.F.P.S. e dell'I.N.F.A.I.L., dell'annualità di ammortamento di più prossima scadenza, che verrà corrisposta sui mutui già stipulati a favore dei maggiori Istituti per le Case Popolari, i quali dovrebbero provvedere a rimborsare la detta annualità agli Enti finanziatori mediante rateazione nella residua durata dei mutui.

In base agli accordi di massima intervenuti, in proposito, fra il Consorzio e l'I.N.F.P.S. (pur non avendo il Consiglio di Amministrazione di tale Istituto ancora adottato alcuna decisione al riguardo), l'operazione dovrebbe essere limitata ai soli mutui già stipulati a partire dall'anno XV, e concretarsi mediante versamento, da parte dell'Istituto mutuante, al Consorzio, della annualità d'ammortamento di più prossima scadenza dei mutui già contratti, dopo che l'Ente mutuario ne avrà effettuato il pagamento e previa stipulazione di un regolare atto pubblico mediante il quale:

1°) l'annualità verrebbe restituita in rate costanti comprensive di

